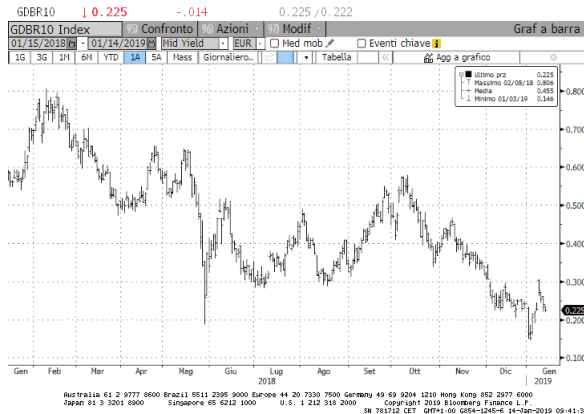




Sotto i riflettori

Rendimento Bund a 10 anni: andamento



Fonte: Bloomberg

L'analisi dei mercati

- Interlocutoria l'ultima seduta della settimana sui mercati, con i listini che hanno consolidato i recuperi degli ultimi giorni a seguito della pubblicazione dei positivi numeri del mercato del lavoro statunitense. L'attenzione degli investitori resta focalizzata sui dati di crescita che alimentano i timori di un rallentamento economico nell'Area euro: la produzione industriale italiana ha segnato una sensibile battuta d'arresto a novembre con un -1,6% su base mensile, in linea con il calo rilevato in altri Paesi europei; oggi atteso il dato dell'Area euro. Questa mattina i segnali di debolezza giungono dalla Cina con le esportazioni di dicembre che hanno segnato la flessione più marcata da due anni (-4,4% su base annua); in calo anche le importazioni con un -7,6% anno su anno. I timori che siano i primi effetti dei dazi e più in generale le ripercussioni su crescita economica e profitti societari hanno spinto al ribasso i listini azionari asiatici. Sul fronte tassi, in calo i rendimenti dei titoli di Stato con il Treasury decennale che scende al 2,67% ed il Bund che resta sotto lo 0,25%. Venerdì l'agenzia di rating canadese Dbrs ha confermato il merito di credito sull'Italia a BBB (high) con *outlook* stabile: tra i fattori positivi che hanno influenzato il giudizio sul Paese la revisione in senso più conservativo dei target di bilancio da parte del governo che ha evitato l'apertura di una procedura Ue. Da monitorare anche gli sviluppi su Brexit in virtù del voto di domani del Parlamento, che nelle attese dovrebbe bocciare l'accordo raggiunto con Bruxelles sui termini del divorzio. Il cambio Eur/Usd tratta a 1,1470 punti.

Market movers

- Europa: oggi la produzione industriale nell'Area euro.
- Stati Uniti: oggi nessun dato di rilievo.

Mercati Finanziari

Tassi

- I timori sul ciclo economico favoriscono il calo dei rendimenti per Treasury e Bund in misura maggiore sulla parte lunga delle curve che di conseguenza sono in appiattimento. Il Treasury decennale scambia al 2,67% con lo spread 2-10 che scende a 15bp. Nell'Area

I temi del giorno

- **Macro: in calo la produzione industriale in Italia, a novembre -2,6% a/a; oggi il dato dell'Area euro**
- **Tassi: agenzia di rating Dbrs, merito di credito e outlook invariati per l'Italia**
- **Cambi: yen e sterlina in rialzo, domani il voto del Parlamento su Brexit**



euro il Bund (nuovo benchmark con scadenza 2029) si conferma sotto lo 0,25% e scende allo 0,22%. In lieve allargamento lo spread Btp/Bund che scambia a 266bp e lo spread Bonos/Bund che è a 122bp. Questa mattina lo Schatz a 2 anni rende il -0,59%, il Bund decennale il +0,22%; negli Usa il biennale scambia al 2,51%, il decennale al 2,67%.

- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra il -0,365% della scadenza ad un mese e il -0,117% di quella ad un anno. Poco variati i tassi impliciti espressi dai future Euribor a 3mesi: il contratto giugno 2020 tratta a -0,15%, il dicembre 2020 a -0,04%, il giugno 2021 scambia al +0,10%.

Azionario

- Listini poco variati nell'ultima seduta di un'ottava cha ha visto gli indici proseguire nel recupero dopo i forti cali dell'ultimo trimestre del 2018. I principali listini europei e Wall Street chiudono con variazioni intorno alla parità in prossimità di livelli grafici importanti: Dax in area 11mila punti, Dow Jones a 24mila, S&P500 a 2.600 e Nasdaq a quota 7mila punti. In calo i listini asiatici con la borsa di Tokio chiusa per festività. L'indice EuroStoxx50 ha terminato la seduta a 3.070 punti (-0,18%), il Dax ha chiuso a 10.887 punti (-0,31%), il FtseMib ha concluso a 19.290 punti (-0,06%); a Wall Street il Dow Jones conclude la seduta a 23.996 punti (-0,02%), lo S&P500 a 2.596 punti (-0,01%) ed il Nasdaq Composite a 6.971 punti (-0,21%).

Materie prime

- Stabili le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che conclude la seduta a 178 punti. In ribasso i prezzi del greggio: questa mattina il Wti scambia a 50,90 dollari mentre il Brent tratta a 59,70 dollari al barile.

Mercati Valutari

Dollaro

- Il cross Eur/Usd ritraccia dai recenti massimi e torna sotto 1,15 a 1,1470 punti. Stamattina in rialzo lo yen contro le principali divise sul dato di forte calo delle esportazioni cinesi: il cross Usd/Jpy scende a 108,10 ed il cross Eur/Jpy a 124,10 punti. Il cambio Eur/Gbp consolida il recupero della sterlina di venerdì sotto 0,90 a 0,8940 in attesa dell'esito della votazione del Parlamento di domani su Brexit.

Macroeconomia

Area euro

- Sensibile contrazione della produzione industriale italiana, che a novembre segna su base mensile un -1,6% che segue il -0,1% del mese precedente; il tasso annuo scende al -2,6% dal +1,0% di ottobre.

Regno Unito

- A novembre la produzione industriale si è contratta dello 0,4%, portando al -1,5% la variazione annua (-0,9% ad ottobre).

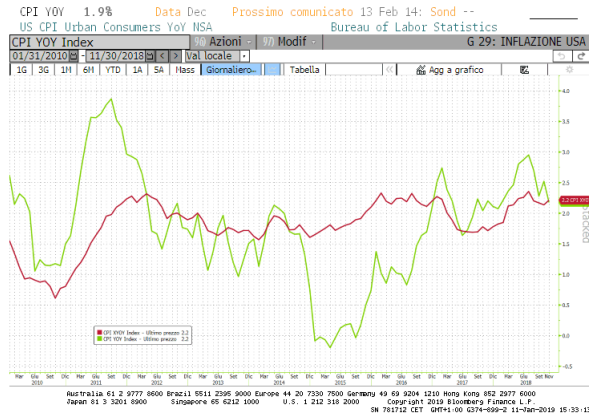
Stati Uniti

- I prezzi al consumo a dicembre sono scesi su base annua al +1,9% dal +2,2% del mese precedente; stabile al 2,2 il tasso "core", che esclude le voci volatili di energia ed alimentari.



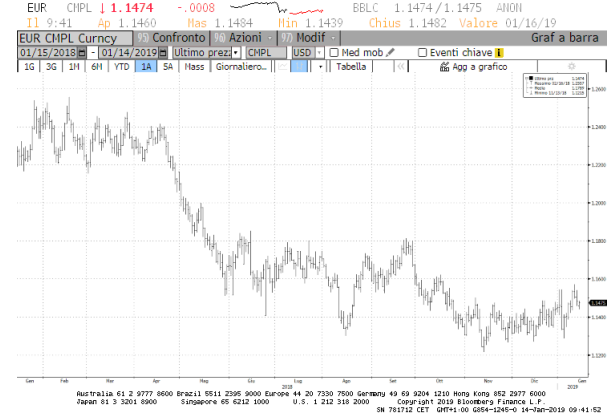
Grafici & Calendario

Stati Uniti, Prezzi al consumo totali e "core" a/a: andamento



Fonte: Bloomberg

Tasso di cambio Eur/Usd: andamento



Fonte: Bloomberg

Calendario del 14 gennaio

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Area euro	11:00	Produzione industriale	nov. % m/m	-1,1	0,2
Area euro	11:00	Produzione industriale	nov. % a/a	-2,0	1,2

Fonte: Bloomberg



Tabelle & Glossario

Tassi, materie prime e cambi

Euribor			Irs			Valute		
1 settim	-0,375	-0,001	1 anno	-0,222	-0,001	EurUsd	1,1470	-0,0012
1 mese	-0,365	-0,001	2 anni	-0,158	-0,008	EurJpy	124,0600	-0,4300
3 mesi	-0,308	0,000	3 anni	-0,057	-0,010	EurGbp	0,8941	0,0012
6 mesi	-0,236	0,000	4 anni	0,066	-0,009	EurChf	1,1275	-0,0011
12 mesi	-0,117	0,001	5 anni	0,195	-0,007	EurCad	1,5225	-0,0006
			6 anni	0,327	-0,005	EurAud	1,5951	0,0019
Commodity			7 anni	0,456	-0,005	EurNok	9,8048	0,0260
Wti	50,91	-0,68	8 anni	0,579	-0,005	EurPln	4,2951	0,0023
Brent	59,74	-0,74	9 anni	0,693	-0,005	EurRub	76,9926	0,2096
Oro	1293,40	3,90	10 anni	0,795	-0,007	EurCny	7,7555	-0,0103
Argento	15,63	-0,03	15 anni	1,166	-0,004	EurInr	81,1954	0,3684
Rame	262,20	-4,00	20 anni	1,330	-0,003	EurKwd	0,3475	0,0004
Caffè	103,85	-0,40	30 anni	1,392	0,001	EurZar	15,9748	0,0867
Tassi a 10 anni			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Btp	2,883	0,028	Btp/Bund	2,659	0,044	dic-19	-0,230	-0,005
Bund	0,223	-0,016	Btp/Bonos	1,436	0,026	dic-20	-0,035	-0,015
Treasury	2,674	-0,027	Bonos/Bund	1,223	0,018	dic-21	0,245	-0,015

Fonte: Bloomberg/Reuters

Valori alle 9:15, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente; Euribor fixing del giorno precedente

Le parole per capire l'economia e la finanza

Rating

- Il rating è un metodo di valutazione del grado di affidabilità/rischio dei titoli obbligazionari emessi dalle imprese e dei titoli pubblici. La classificazione dei titoli consiste nell'attribuzione di un voto in lettere da parte delle agenzie di rating (le principali sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch Ratings). La valutazione divide i titoli in due categorie: l'investment grade (i titoli "da investimento") e il non-investment grade (quelli ritenuti speculativi). Per S&P's e Fitch l'investment grade è composto da 10 livelli (AAA, AA+, AA, AA- ...fino a BBB-) il non-investment grade rispettivamente da 11 e 12 livelli (da BB+ fino a C oppure D).

Outlook (sul rating)

- Con il termine Outlook si indica un orientamento di medio/lungo periodo sulla probabilità che un evento influenzi l'affidabilità di un'emittente come debitore, e, quindi, sul rating.

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Reuters e Bloomberg



Contatti

Divisione Corporate Banking
Ufficio Informativa Finanziaria

BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.